

SCHEDA DI SICUREZZA

DEODORANTE PER AUTOCLAVI, AROMA DI MELA

Secondo direttiva 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificatori del prodotto

Nome del prodotto	Deodorante per autoclavi
Marchio registrato	Envirobead™ - Apple
Codice del prodotto:	(17)PL604
Forma	Liquido contenuto in capsule di gelatina

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Deodorante per autoclave da utilizzare durante la sterilizzazione in autoclave dei rifiuti di laboratorio (una capsula al carico)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore: Pro-Lab Diagnostics
3 Bassendale Road Wirral
Merseyside
CH62 3QL
Tel: 0151 353 1613
Fax: 0151 353 1614
mowen@pro-lab.com

Distributore: Biolife Italiana S.r.l.
Viale Monza 272
20128 Milano
Tel. +39 02/25.209.1 Fax: +39 02/2576428
www.biolifeitaliana.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono per le emergenze: 0039 02-6610-1029 (Centro Antiveleni Niguarda Ca' Granda Milano)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto miscela

Classificazione (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoli fisici	Non classificato.
Pericoli per la salute	Non classificato
Pericoli per l'ambiente	Aquatic Chronic 3, H412

2.2 Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza Prevenzione: P273 Non disperdere nell'ambiente.
Disposizione: P501 Smaltire il contenuto/recipiente in ...

Informazioni amministrative EUH208 Contiene 2,4-dimetilcicloes-3-ene-1-carbaldeide.
Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

n/a

3.2 Miscele

Identificazione della sostanza	CE n. 1272/2008	Note	Concentrazione (%)
2-tert-butylcyclohexyl acetate CAS: 88-41-5 EC: 201-828-7	Aquatic Chronic 2, H411		≥ 10 - < 20
2,6-dimethyl-7-octen-2-ol CAS: 18479-58-8 EC: n/a	Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319		≥ 3 - < 5
hexyl acetate CAS: 142-92-7 EC: 205-572-7	Flam. Liq. 3; H226		≥ 2.5 - < 5
cis-hex-3-en-1-ol CAS: 928-96-1 EC: 213-192-8	Flam. Liq. 3; H226 Eye Irrit. 2; H319		≥ 1 - < 3
4-undecanolide CAS: 104-67-6 EC: 203-225-4	Aquatic Chronic 3; H412		≥ 0,1 - < 0,25
2-propenyl hexanoate (allyl hexanoate) CAS: 123-68-2 EC: n/a	Acute Tox. 3; H301 Acute Tox. 3; H331 Acute Tox. 3; H311 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 3; H412		≥ 0,1 - < 0,25

Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro

isopentyl acetate CAS: 123-92-2 EC: 204-662-3	Flam. Liq. 3; H226		≥ 1 - < 5
---	--------------------	--	-----------

Per il testo completo dei codici H e delle frasi R citati in questa sezione, vedere la sezione 16.

Componenti sensibilizzanti Skin Sens. 1; H317 (0,1 - <1%):

Identificazione della sostanza	CAS No.	EINECS No.
2,4-dimethylcyclohex-3-ene-1-carbaldehyde	68039-49-6	268-264-1

Idrocarburi: 0%

SEZIONE 4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.
Non lasciare la vittima incustodita.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di schizzi o contatto con gli occhi:

Rimuovere le lenti a contatto. Proteggere l'occhio illeso. Se l'irritazione agli occhi persiste, consultare uno specialista.

In caso di schizzi o contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminati. In caso di contatto con la pelle, sciacquare bene con acqua.

in caso di ingestione:

Mantenere le vie respiratorie libere. Non somministrare latte o bevande alcoliche. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona priva di sensi. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile

SEZIONE 5 – MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Utilizzare acqua nebulizzata o acqua nebulizzata, schiuma, polvere ABC multiuso, BC in polvere, anidride carbonica (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei Acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Un incendio produce spesso un denso fumo nero. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare il fumo.

In caso di incendio si possono formare:

monossido di carbonio (CO)

anidride carbonica (CO₂)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Indossare un autorespiratore per l'estinzione degli incendi, se necessario.

Ulteriori informazioni: Procedura standard per incendi chimici. Utilizzare misure di estinzione adeguate alle circostanze locali e all'ambiente circostante. Equipaggiamento protettivo per gli addetti all'estinzione:

SEZIONE 6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza elencate nelle Sezioni 7 e 8.

Personale non addetto all'emergenza: evitare ogni contatto con pelle e occhi.

Personale addetto all'emergenza: gli operatori di primo soccorso saranno dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire al prodotto di entrare negli scarichi. In caso di contaminazione di fiumi e laghi o drenaggi informare le autorità competenti secondo le normative locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Asciugare con materiale assorbente (ad es. panno, pile). Conservare in contenitori idonei e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Non applicabile

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi sempre le mani dopo la manipolazione.
 Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
 Assicursi che vi sia un'adeguata ventilazione, soprattutto in aree confinate.

Prevenzione incendi:

Maneggiare in aree ben ventilate.
 Impedire l'accesso da parte di personale non autorizzato.

Attrezzatura e procedure consigliate:

Per la protezione personale, vedere la sezione 8.
 Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta e anche le norme di sicurezza sul lavoro.
 Evitare il contatto con la pelle e gli occhi con questa miscela.

Le confezioni aperte devono essere richiuse con cura e conservate in posizione verticale.

Attrezzature e procedure vietate:

Non fumare, mangiare o bere nelle aree in cui viene utilizzata la miscela.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservazione

Conservare il contenitore ben chiuso in un luogo asciutto e ben ventilato.
 Il pavimento deve essere impermeabile e formare una vasca di raccolta in modo che, in caso di incidente fuoriuscita, il liquido non può diffondersi oltre quest'area.

Confezione

Conservare sempre in un imballo di materiale identico all'originale.

Incompatibilità

Nessun dato disponibile.

7.3 Usi finali specifici

Nessun dato disponibile

8.1 Parametri di controllo

Identificazione della sostanza	CAS No	Valori	Parametri di controllo	Aggiornamenti	Norma
Isopentyl acetate	123-92-2	TWA	50 ppm 270 mg/m ³	2000-06-16	2000/39/EC
		STEL	100 ppm 540 mg/m	2000-06-16	2000/39/EC

8.2 Controlli dell'esposizione

Pittogrammi che indicano l'obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare dispositivi di protezione individuale puliti e sottoposti a manutenzione adeguata.
 Conservare i dispositivi di protezione individuale in un luogo pulito, lontano dall'area di lavoro.
 Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
 Assicursi che vi sia un'adeguata ventilazione, soprattutto in aree confinate.

Protezione per occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.
 Utilizzare protezioni per gli occhi progettate per proteggere dagli schizzi di liquidi.
 Prima della manipolazione indossare occhiali protettivi con sponde protettive conformi alla norma EN166.
 In caso di pericolo elevato, proteggere il viso con una visiera.
 Gli occhiali da vista non sono considerati una protezione.
 Le persone che indossano lenti a contatto dovrebbero indossare occhiali da vista durante il lavoro, dove potrebbero essere esposto a vapori irritanti.

Fornire stazioni di lavaggio oculare in strutture in cui il prodotto viene manipolato costantemente.

protezione della mano

Utilizzare guanti protettivi adeguati e resistenti agli agenti chimici in conformità alla norma EN374.

I guanti devono essere selezionati in base all'applicazione e alla durata dell'uso sulla postazione di lavoro. I guanti protettivi devono essere scelti in base alla loro idoneità alla postazione di lavoro in questione: altri prodotti chimici che possono essere manipolati, le necessarie protezioni fisiche (taglio, puntura, calore protezione), livello di destrezza richiesto.

Tipo di guanti consigliati:

Gomma nitrile (gomma copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))

PVA (alcool polivinilico) Proprietà consigliate:

Guanti impermeabili secondo la norma EN374

Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti protettivi adeguati.

Tipo di abbigliamento protettivo adatto:

In caso di schizzi consistenti, indossare indumenti protettivi a tenuta di liquidi contro i rischi chimici (tipo 3) secondo EN14605 per prevenire il contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare indumenti protettivi contro i rischi chimici (tipo 6) in secondo EN13034 per prevenire il contatto con la pelle.

Gli indumenti da lavoro indossati dal personale devono essere lavati regolarmente.

Dopo il contatto con il prodotto, tutte le parti del corpo che sono state sporche devono essere lavate

SEZIONE 9 – PROPRIETA' CHIMICO/FISICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico:	liquido
Colore:	verde
Sapore	non determinato
Odore	odore di mela
Soglia olfattiva:	non applicabile
Punto di infiammabilità :	85 °C Metodo : Grabner Miniflash a tazza chiusa
Limite inferiore di esplosività:	non determinato
Limite superiore di esplosività:	non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	non applicabile
Proprietà ossidanti:	nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	non determinata
Temperatura di decomposizione:	nessun dato disponibile
pH:	non determinato
Punto di fusione:	non determinato
Punto di ebollizione:	non determinato
Pressione di vapore:	non determinata
Densità:	non determinata
Densità apparente:	non applicabile
Idrosolubilità:	non determinata
Solubilità/qualitativo:	praticamente insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non applicabile
Viscosità, cinematica:	nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa:	nessun dato disponibile
Tasso di evaporazione:	nessun dato disponibile
Proprietà esplosive:	nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10 – STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di manipolazione e conservazione raccomandate nella sezione 7.

Stoccaggio: 1 anno al riparo da aria, luce e calore.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Se esposta a temperature elevate, la miscela può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi e ossido di azoto.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare temperature prossime al punto di infiammabilità (vedi paragrafo 9).

Evitare fonti dirette di calore.

10.5 Materiali incompatibili

Nessun dato specifico

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può rilasciare/formare:

monossido di carbonio (CO)

anidride carbonica (CO₂)

SEZIONE 11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione ai vapori dei solventi nella miscela superiore al limite di esposizione professionale dichiarato può provocare effetti nocivi per la salute come irritazione delle mucose e del sistema respiratorio e effetti avversi su reni, fegato e sistema nervoso centrale.

I sintomi prodotti includeranno mal di testa, intorpidimento, vertigini, affaticamento, astenia muscolare e, in casi estremi, perdita di coscienza.

Può causare danni irreversibili alla pelle; vale a dire l'infiammazione della pelle o la formazione di eritema ed escara o edema dopo esposizione fino a quattro ore.

Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può causare la rimozione dell'olio naturale dalla pelle con conseguente dermatite da contatto non allergica e assorbimento attraverso la pelle.

Può avere effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare, che è totalmente reversibile entro la fine dell'osservazione a 21 giorni.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazioni e danni reversibili.

Può provocare una reazione allergica per contatto con la pelle.

Tossicità orale acuta:

Stima della tossicità acuta

Dose: > 2000 mg/kg

Metodo: Metodo di calcolo

Tossicità acuta per contatto cutaneo:

Tossicità cutanea acuta stimata

Dose: > 2000 mg/kg

Metodo : Metodo di calcolo

11.1.1 Tossicità Acuta - sostanze

Tossicità orale acuta

acetato di 2-terz-butilcicloesile

(CAS: 88-41-5)

LD50: 4600 mg/kg

Specie: Ratto

2,6-dimetil-7-otten-2-olo

(CAS: 18479-58-8)

LD50: 3600 mg/kg

Specie: Ratto

acetato di esile

(CAS: 142-92-7)

LD50: > 5000 mg/kg

Specie: Ratto

4-undecanolide

(CAS: 104-67-6)

LD50: 18500 mg/kg

Specie: Ratto

2-propenil esanoato (allil esanoato)

(CAS: 123-68-2)

LD50: 218 mg/kg

Specie: Ratto

Isopentile acetato

(CAS: 123-92-2)

LD50: > 5000 mg/kg

Specie: Ratto

cis-hex-3-en-1-ol

LD50: nessun dato disponibile.

2-propenil esanoato (allile : esanoato)

LD50: nessun dato disponibile.

2,4-dimetilcicloes-3-ene- : 1-carbaldeide

LD50: nessun dato disponibile.

acetato di isopentile

LD50: nessun dato disponibile.

Tossicità dermica acuta

Acetato di 2-terz-butilcicloesile

(CAS: 88-41-5)

LD50: > 5000 mg/kg

Specie: coniglio

- 2.6-dimetil-7-otten-2-olo

(CA: 18479-58-8)

LD50: nessun dato disponibile

acetato di esile

(CAS: 142-92-7)

LD50: > 5000 mg/kg

Specie: coniglio

4-undecanolide (CA: 104-67-6)	LD50: nessun dato disponibile
- 2-propenil esanoato (allil esanoato) (CA: 123-68-2)	LD50: nessun dato disponibile
Isopentile acetato (CA: 123-92-2)	LD50: nessun dato disponibile
cis-hex-3-en-1-olo	LD50: > 5000 mg/kg Specie: coniglio
Esanoato di 2-propenile (allile: esanoato)	LD50: 300 mg/kg Specie: coniglio
2,4-dimetilcicloes-3-ene- : 1-carbaldeide	LD50: 5000 mg/kg Specie:
acetato di isopentile	LD50: > 5000 mg/kg Specie: coniglio

11.1.2 Tossicità Acuta - Miscela

Tossicità acuta (altro: vie di somministrazione):	nessun dato disponibile.
Corrosione: Pelle / irritazione:	nessun dato disponibile.
Corrosione cutanea: Irritazione cutanea:	nessun dato disponibile.
Lesioni oculari gravi:	nessun dato disponibile.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	nessun dato disponibile.
Mutagenicità cellulare:	nessun dato disponibile.
Cancerogenicità:	nessun dato disponibile.
Tossicità riproduttiva:	nessun dato disponibile.
Organo bersaglio tossicità sistemica - esposizione singola:	nessun dato disponibile.
Organo bersaglio tossicità sistemica - esposizione ripetuta:	nessun dato disponibile.
Pericolo in caso di aspirazione:	nessun dato disponibile.
Fototossicità:	nessun dato disponibile.
Ulteriori informazioni:	nessun dato disponibile.

SEZIONE 12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Non sono disponibili dati di tossicità acquatica per la miscela.

12.2 Persistenza e degradabilità:

Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non contiene ingredienti considerati persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

Non si può escludere un pericolo per l'ambiente in caso di manipolazione o smaltimento non professionale.

SEZIONE 13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

La corretta gestione dei rifiuti della miscela e/o del suo contenitore deve essere determinata in accordo alla Direttiva 2008/98/CE.

13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti

Non versare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Rifiuti :

I rifiuti devono essere gestiti senza mettere in pericolo la salute umana, senza danneggiare l'ambiente e, in particolare, senza rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, le piante o gli animali.
Riciclare o smaltire i rifiuti nel rispetto della normativa vigente, preferibilmente tramite un raccogliitore o azienda certificata.
Non contaminare il suolo o l'acqua con i rifiuti, non disperdere i rifiuti nell'ambiente.

Imballaggio sporco:

Svuotare completamente il contenitore. Conservare l'etichetta(e) sul contenitore.
Dare a un appaltatore di smaltimento certificato.

SEZIONE 14 – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Esente da classificazione ed etichettatura del trasporto.

Trasporto prodotto conforme alle disposizioni dell'ADR per la strada, RID per la ferrovia, IMDG per il mare e

ICAO/IATA per il trasporto aereo (ADR 2015 - IMDG 2014 - ICAO/IATA 2015).

SEZIONE 15 – INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni sul contenitore:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Sistema standardizzato americano per l'identificazione dei pericoli presentati dal prodotto in vista delle procedure di emergenza (NFPA 704):

Etichettatura: Salute=2, Infiammabilità=2, Instabilità/Reattività=1, Rischio Specifico=nessuno.



15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16 – ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di lavoro dell'utilizzatore non sono da noi note, le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza si basano sul nostro attuale livello di conoscenza e sulle normative nazionali e comunitarie.

La miscela non deve essere utilizzata per usi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza aver prima ottenuto istruzioni scritte per la manipolazione.

È sempre responsabilità dell'utente adottare tutte le misure necessarie per conformarsi ai requisiti legali e alle normative locali. Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come una descrizione dei requisiti di sicurezza relativi alla miscela e non come una garanzia delle proprietà della stessa.

Abbreviazioni e acronimi

TWA

STEL

LD50

PBT: persistente, bioaccumulabile e tossico.

vPvB : Molto persistente, molto bio cumulativo.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su gomma.

RID : Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

IMDG : Merci pericolose marittime internazionali.

IATA: Associazione Internazionale del Trasporto Aereo.

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile

Data di revisione 07/08/2018

Revisione 6

Sostituisce la data 15/11/2017

Numero SDS SD833

Indicazioni di pericolo per esteso

H226	Liquido e vapori infiammabili
H301	Toxic if swallowed.
H311	Toxic in contact with skin.
H315	Causes skin irritation.
H317	May cause an allergic skin reaction.
H319	Causes serious eye irritation.
H331	Toxic if inhaled.
H334	Può causare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H400	Very toxic to aquatic life.
H411	Toxic to aquatic life with long lasting effects.
H412	Harmful to aquatic life with long lasting effects.
EUH208	Contiene <nome della sostanza sensibilizzante>

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza sono state ottenute da fonti attuali e affidabili. Tuttavia, i dati vengono forniti senza alcuna garanzia, espressa o implicita, sulla loro correttezza o accuratezza.

Poiché le condizioni per l'uso, la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento di questo prodotto sono al di fuori del controllo di Pro-Lab Diagnostics, è responsabilità dell'utente eseguire test approfonditi di questo prodotto se utilizzato in combinazione con qualsiasi altro prodotto. Si suggerisce agli utenti di familiarizzare con questa scheda di dati di sicurezza prima di manipolare il prodotto.

Traduzione a cura di Biolife Italiana S.r.l. Originale disponibile su richiesta